



# Rivista L'Unitrè

il - Notiziario interno dell'Uni3 - Sede Autonoma di Torre Pellice - Stampato in Proprio -  
Anno accademico 2015- 03/2015 - Numero di Novembre 2015

## Al passo coi tempi

Lo sviluppo di internet, i social network e le connessioni wireless hanno modificato in maniera importante le modalità con cui la nostra società lavora e comunica. Negli anni a venire il divario che si creerà tra le persone non sarà in base all'età, ma soprattutto alla voglia e alla capacità di usare le nuove tecnologie. Sicuramente i giovani sono meglio preparati ad affrontare la sfida ma questo non esclude chi è più maturo. Chi non accetta le nuove forme di comunicazione e di accesso all'informazione si trasforma in un ignorante senza voce, amareggiato dal senso di esclusione. (È Ciò Che Accade Già Adesso) .

In passato l'età era portatrice di una saggezza in cui l'esperienza si fondeva alla conoscenza, ma ormai..

I nostri studi universitari all'improvviso contano molto poco. Prima la vita era imparare un mestiere che ci avrebbe procurato un lavoro per il resto della vita. Ormai questo non vale più: quello che impariamo oggi, è obsoleto domani, o tra una settimana o tra un anno.

Nella società attuale continuare a svolgere un ruolo significativo richiede lo sforzo costante di rimanere aggiornati, non smettere mai di imparare ed essere sempre pronti ad accogliere le novità.

Io credo che ci voglia la capacità e la volontà di evolversi soltanto dal punto di vista tecnologico perchè i VALORI rimangono gli stessi.

Sarà una generazione che abbraccerà non soltanto i giovani ma chiunque sia disposto ad accogliere il futuro con comprensione e a chiunque aprirà cuore e mente a tutto ciò che è nuovo.

E noi, a mio parere, proprio per lasciare un'impronta significativa a queste generazioni non dobbiamo indugiare e con entusiasmo stare al passo.

## Appuntamento nelle Langhe



**Venerdì 13 Novembre 2015**

*Ritrovo dei Sigg.ri partecipanti alle h.08:00 fronte ex Hotel Gilly, sistemazione in bus GT e partenza per le Langhe. All'arrivo a Serralunga d'Alba visita guidata della Tenuta di Fontanafredda. La tenuta e le cantine furono volute da Emanuele di Mirafiori, figlio di Vittorio Emanuele II nel 1878. La più che centenaria casa vinicola merita una visita, in particolare la Casa di caccia della Bela Rosin. L'attività commerciale inizia nel 1878, grazie alla passione e alla lungimiranza di Emanuele Guerrieri Conte di Mirafiore, figlio del re e della Bela Rosin.*

*Al termine trasferimento a Montelupo Albese per il pranzo in agriturismo.*

*A seguire partenza per il viaggio di rientro, arrivo previsto in serata.*

## Indice

Editoriale	Pagina 1
Vita dell'Uni 3	Pagina 2
Il personaggio	Pagina 3
Curiosità informatiche	Pagina 4
Luoghi da visitare	Pagina 5
Lettere, poesie, storie	Pagina 6
Alimentazione - Proverbi - Ricette	Pagina 7
Appuntamenti	Pagina 8

# L'Uni3 in movimento



La "Donna in poltrona" Pierre-Auguste Renoir

## Sabato 10/10/2015 - Genova

Alle 11,50 abbiamo iniziato la visita guidata alla mostra "DAGLI IMPRESSIONISTI A PICASSO" allestita a Palazzo Ducale nelle splendide sale dell'appartamento del Doge.

Tra la nascita dell'Impressionismo e le prime opere cubiste di Picasso trascorrono all'incirca trent'anni, gli anni cruciali nei quali in Europa tutto cambia: l'arte, la storia, la società.

I cinquantadue capolavori provenienti dal Detroit Institute of Arts ed esposti per la prima volta in Italia appartengono a quell'età straordinaria durante la quale si sperimentano nuovi orizzonti espressivi, nuovi stimoli culturali, divenuti poi le basi della nostra stessa modernità.

La mostra consente di ripercorrere la storia dell'arte europea a cavallo tra Otto e Novecento, dall'Impressionismo a Van Gogh e Cézanne, dall'Ecole de Paris alle avanguardie storiche, dalle spinte verso l'astrattismo di Kandinsky sino all'eccezionale parabola artistica di Picasso, offrendo una rara occasione per osservare da vicino i grandi maestri che hanno rivoluzionato l'intera cultura mondiale .

Allo stesso tempo, la mostra punta l'attenzione sulla sorprendente avventura del collezionismo americano, che va di pari passo con il rapido

sviluppo del capitalismo dell'Occidente industrializzato.

Una collezione straordinaria.

Una grande mostra, unica tappa europea, curata da Salvador Salort-Pons.

## MERCOLEDI' 9 DICEMBRE 2015

TORINO – Galleria d'Arte Moderna GAM

"I CAPOLAVORI DI CLAUDE MONET"

Da Parigi a Torino quaranta capolavori di Claude Monet temporaneamente lasciano il Musée d'Orsay e arrivano alla GAM . Una rassegna monografica dedicata al padre dell'Impressionismo, uno dei grandi appuntamenti della stagione culturale italiana.

La straordinarietà di questa mostra è data dal fatto che sette opere, tra cui il celebre " Le déjeuner sur l'herbe ", sono per la prima volta in Italia.

Prenotazioni entro Giovedì 19/11



Partecipiamo al dolore di Paola Caffaro per la perdita della Sua Cara Mamma esprimendo **le nostre più vive e sentite condoglianze.**

# Il personaggio

(tratto da <http://www.cameralook.it/web/bologna-celebra-i-cento-anni-di-charlot-il-personaggio-che-fece-entrare-charlie-chaplin-nel-mito/>)

È passato più di un secolo dalla nascita di Charlot il personaggio comico che Charlie Chaplin ideò e interpretò entrando per sempre nel mito e nella storia del cinema. Il celeberrimo personaggio del "vagabondo" debuttò infatti sul grande schermo esattamente il 7 febbraio del 1914 nella comica *Kit Auto Races at Venice*.

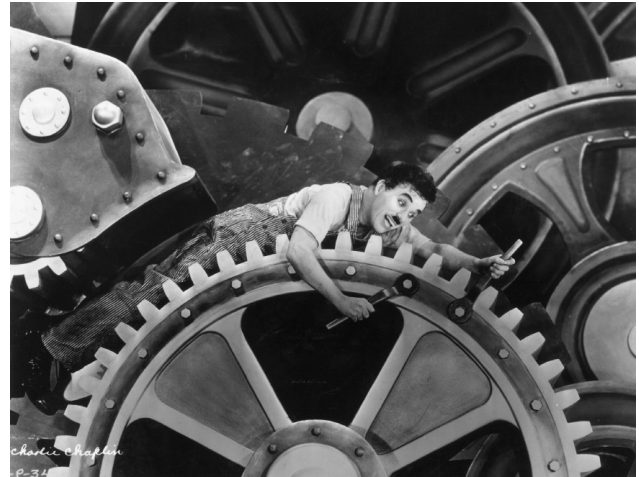


Bombetta, bastone, scarpe a punta: fin da subito l'abbigliamento di Charlot non passò inosservato. Un modo di vestirsi che lo stesso attore così descrisse:

***“La bombetta troppo piccola rappresenta lo sforzo accanito per poter apparire dignitoso. I baffi esprimono vanità. La giacca abbottonata stretta, il bastoncino e tutto il comportamento del vagabondo rivelano il desiderio di assumere un’aria galante, ardita, disinvolta. Egli cerca di affrontare coraggiosamente il mondo, di andare avanti a forza di bluff: e di questo è consapevole. Ne è così consapevole che riesce a ridere di se stesso e anche a commiserarsi un po’”.***

Nel 1918 cominciò il periodo d'oro per Charlie e il suo personaggio. Parliamo di film in tre o quattro bobine (tra gli altri, *Vita da Cani*, *Charlot Soldato*,...) o nel formato del lungometraggio (*Il Monello*). Per arrivare poi ai capolavori che Chaplin scrisse, diresse, produsse e interpretò per la United Artists: *La Febbre dell'Oro*, *Il Circo*, *Luci della Città*, *Tempi Moderni*, *Il Dittatore*. Sempre suggestivo e geniale, anche se l'avvento del

sonoro nel cinema mise in crisi lo stilizzato (e muto) Charlot.



*“Tempi Moderni” (1936)*

***“Il modo di vestirsi di Charlot mi aiuta a esprimere la mia concezione dell’uomo medio, dell’uomo comune, la concezione di quasi tutti gli uomini, di me stesso”***

**Charlie Chaplin**



*Charlie Chaplin in “Il Grande Dittatore” (1940)*

# Curiosità informatiche

## La storia di internet

(tratto da <http://www.sitographics.it/web-internet.html>)



Le origini di internet si trovano in ARPANET, una rete di computer costituita nel settembre del 1969 negli USA da ARPA, l'Advanced Research Projects Agency. ARPA fu creata nel 1958 dal Dipartimento della difesa degli Stati Uniti per dare modo di ampliare e sviluppare la ricerca, soprattutto all'indomani del superamento tecnologico dell'Unione Sovietica, che lanciò il primo satellite (Sputnik) nel 1957, conquistando i cieli americani: quando la NASA le subentrò nella gestione dei programmi spaziali l'ARPA assunse il controllo di tutte le ricerche scientifiche a lungo termine in campo militare

### LA GENESI DI INTERNET

Nel 1957 l'Unione Sovietica realizzò un importantissimo progetto spaziale: la messa in orbita dello *Sputnik*.

Fu un evento che diede un notevole scossone tanto all'orgoglio tecnologico degli Stati Uniti d'America quanto alla loro sicurezza di primato in campo militare.

Gli Stati Uniti decisero di stanziare maggiori finanziamenti nel campo della ricerca aerospaziale e costituirono la **NASA**. Il governo trasferì ad essa la competenza di gestire i programmi spaziali, con i relativi capitali (che in breve tempo diedero frutto, dando vita alle missioni Apollo) e l'Arpa fu applicata alla ricerca nel campo della comunicazione de informazione.

Verso il 1965 l'ARPA iniziò ad avere dei seri problemi di gestione: aveva diversi computer sparsi in varie sedi (tutti molto costosi) che non potevano parlarsi: non avrebbero potuto farlo nemmeno se fossero stati nella stessa stanza.

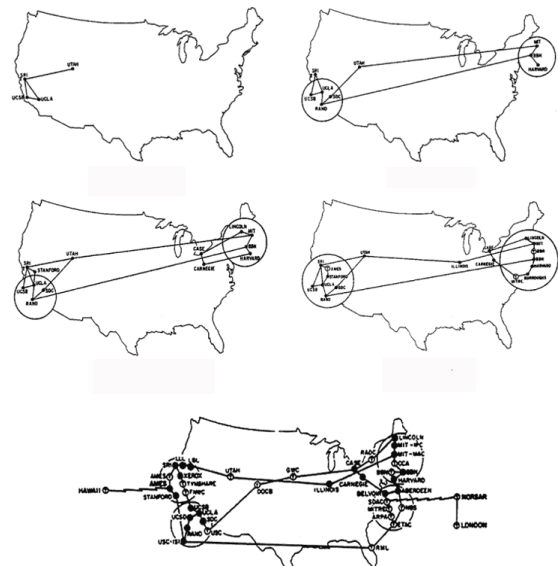
Scambiare files fra loro era quasi impossibile, per via dei formati di archiviazione completamente diversi (e proprietari) che ognuno di essi usava, quindi era necessario molto tempo e molto lavoro per passare dati fra i vari computer, per non parlare dello sforzo necessario per portare e adattare i programmi da un computer all'altro.

Per questo Bob Taylor, allora direttore della divisione informatica dell'ARPA, affrontò il problema in modo radicale.



Bob Taylor

Nel 1966 parlò con Carlie Hertzfeld, l'allora direttore dell'ARPA, e ottenne uno stanziamento di un milione di dollari per il progetto **ARPANET**.



Lo sviluppo di ARPANET: da in alto a sinistra: 1969, 1970, 1971, 1972, 1973

# Luoghi da visitare

(tratto da <http://www.borghitalia.it/>)

## Usseaux, i villaggi alpini del vivere lento.

Usseaux con i suoi cinque villaggi alpini vi attende nell'incantevole cornice delle Alpi Cozie, dove ancora oggi si parla patouà, una variante dell'occitano alpino ovvero la lingua d'Oc parlata un tempo nel sud della Francia.

Il suo nome ha probabilmente origini celtiche "uxellos = alto". Il paese fu attraversato nei tempi antichi da Giulio Cesare, il quale cita, nel "De Bello Gallico", il villaggio di nome "Occellum".



Il piccolo Comune di Usseaux in Alta Val Chisone è stato in passato ed è ancora oggi un esempio di realtà agricola e contadina di alta montagna.

Usseaux, Balboutet, Laux, Pourrieres e Fraise, cinque piccoli villaggi alpini, fra i più antichi della valle, in una incantevole cornice alpina. Le case in pietra e legno addossate l'una all'altra, le fontane, i lavatoi, i forni per il pane, il vecchio mulino ed i segni ancora evidenti della cultura, della lingua e delle tradizioni dei popoli che nel tempo vi hanno vissuto.

Una sosta nei villaggi alpini di Usseaux alla scoperta dei "murales" lungo le stradine ed i vicoli di Usseaux capoluogo, il paese del pane e dei murales. Una quarantina di dipinti murali il cui tema spazia dalla vita contadina, al mondo della natura e degli animali ed ai personaggi fantasiosi delle favole e poi il forno delle comunità, il mulino ad acqua, la chiesa parrocchiale di S. Pietro.

Poco lontano dal capoluogo, lungo la strada che conduce a Pian dell'Alpe, Balboutet, il paese del sole, delle meridiane e delle rondini. Piccolo centro agricolo importante per l'allevamento bovino e per la produzione di formaggi; 20 quadranti solari realizzati sui muri delle case e la Piazza del Sole illustrano le varie tipologie di misurazione del tempo e propongono un percorso didattico ideale nel sistema solare.

Sulla destra orografica del torrente Chisone Laux, la borgata dell'acqua, adagiata su un piccolo pianoro, con il suo laghetto naturale, è un esempio di villaggio alpino ancora tra i più integri di tutta la valle. All'interno della borgata la chiesa con l'antica meridiana e la piazza della preghiera che ricorda la presenza valdese.

Affacciata alla strada regionale del Sestriere Pourrières, la borgata dell'Assietta, con l'antica chiesa ed il piccolo cimitero e più a monte il Vallone di Cerogne ed il Colle dell'Assietta.

Ultimo borgo a monte è Fraise, la borgata del legno circondata da boschi e da intensa vegetazione e divisa dal torrente Chisone sulla cui sinistra orografica sorge la parte più abitata.

Cinque piccoli borghi ed il meraviglioso Pian dell'Alpe, un ambiente naturale unico, ricco di boschi e pascoli rigogliosi, con stupende fioriture primaverili ed affascinanti paesaggi coperti di neve.

Due Parchi Naturali: l'Orsierà Rocciavrè ed il Gran Bosco di Salbertrand rendono questo territorio uno tra i più ricchi di flora e di fauna delle vallate alpine piemontesi.



# Lettere, poesie, storie

## La poesia del mese

La nebbia agl'irti colli  
piovigginando sale,  
e sotto il maestrale  
urla e biancheggia il mar:  
ma per le vie del borgo dal ribollir de' tini  
va l'aspro odor dei vini l'anime a rallegrar.

Gira su ceppi accesi lo spiedo scoppiettando;  
sta il cacciator fischiando su l'uscio a rimirar  
tra le rossastre nubi stormi d'uccelli neri  
com'esuli pensieri, nel vespero migrar.

[San Martino – Giosuè Carducci – 1835 – 1907]

## Storiella popolare

### CHIODI

Bruno Ferrero

C'era una volta un ragazzo dal carattere molto difficile. Si accendeva facilmente, era rissoso e attaccabrighe.

Un giorno, suo padre gli consegnò un sacchetto di chiodi, invitandolo a piantare un chiodo nella palizzata che recintava il loro cortile tutte le volte che si arrabbiava con qualcuno.

Il primo giorno, il ragazzo piantò trentotto chiodi. Con il passare del tempo, comprese che era più facile controllare la sua ira che piantare chiodi e, parecchie settimane dopo, una sera, disse a suo padre che quel giorno non si era arrabbiato con nessuno.

Il padre gli disse: "E' molto bello. Adesso togli dalla palizzata un chiodo per ogni giorno che non ti arrabbi con nessuno."

Dopo un po' di tempo, il ragazzo poté dire al padre che aveva tolto tutti i chiodi. Il padre allora lo prese per mano, lo condusse alla palizzata e gli disse: "Figlio mio, questo è molto bello, però guarda: la palizzata è piena di buchi. Il legno non sarà mai più come prima. Quando dici qualcosa mentre sei in preda all'ira, provochi nelle persone a cui vuoi bene ferite simili a questi buchi. E per quante volte tu chiedi scusa, le ferite rimangono."

## Barzellette

### L'ATTIMO

La moglie dice al marito :

- Caro, ti dispiace dare un'occhiata all'arrosto mentre vado *un attimo* dalla vicina a chiederle un po di sal in prestito ?

- Va bene.

- E mi raccomando, giralo ogni mezz'ora !

### TERZA ETA'

- Dottore, ho un problema. Ho ottantacinque anni e rincorro ancora le belle donne !-

- Dov'è il problema ?-

- Che quando le raggiungo non mi ricordo il perchè le ho rincorse.....-

### DAL DENTISTA

Una dozzina di bambini entra nello studio di un dentista :

- Sono venuto a farmi togliere un dente- dice uno di loro.

- E gli altri ?- chiede il dentista

- Oh, gli altri sono qui per sentirmi gridare -

# Alimentazione e salute



## Proverbi del mese

*Proverbio del mese:*

**FORTUNATO COME UN CANE IN CHIESA**

*Si dice chi non ha fortuna in quanto un cane in Chiesa viene cacciato a pedate*

- **Se di novembre tuona**  
L'annata sarà buona
- **Per i Santi**  
manicotto e guanti
- **Chi vuol far buon vino**  
zappi e poti a San Martino
- **A San Martino**  
ogni mosto è vino
- **Per San Clemente**  
l'inverno mette un dente
- **Per Santa Caterina**  
la neve alla collina

## Questo numero

A questo numero hanno collaborato:  
Bruna Vasciminno Simondi, Nadia Arnoulet,  
Paola Caffaro, Attilio Revelli

## Oroscopo

## Sagittario

E' un segno di fuoco il suo pianeta governatore è Giove. Il segno indica il passaggio da una stagione ad un'altra per questo è metà cavallo e metà uomo

Le persone nate in questo segno sono simpatiche e comunicative, hanno spirito avventuroso, sognatore, adorano viaggiare e esplorare nuovi ambienti.

Leali, generosi, ambiscono a posizioni di potere. Benchè facili ad andare in collera dimenticano presto i torti subiti e difficilmente serbano rancore.

Hanno bisogno di un'attività che richieda dinamismo sia fisico che intellettuale, sono adatti a svolgere un lavoro a contatto con il pubblico.

## I rimedi della nonna

Per evitare il rischio che il bucato steso ad asciugare all'aperto in una giornata d'inverno geli, aggiungete poco sale all'ultimo risciacquo: impedirà all'acqua del bucato di gelare. Se le scarpe nuove scricchiolano ungete la suola con olio di lino tiepido.

Per eliminare rossetto e rimmel, passate le macchie con il latte detergente e poi lavate normalmente il capo.

# Ricette di cucina

## CIPOLLINE BRASATE

Pelate le cipolline (30) accuratamente, sistematele in una terrina capiente e copritele con un filo di olio extra vergine (2 cucchiaini), l'aceto (1/2 bicchiere) e acqua necessaria ad immergerle completamente. Lasciate insaporire il tutto per qualche ora.

In un'ampia padella antiaderente scaldate l'olio d'oliva e aggiungete le cipolline ben scolate. Salate, unite il miele (1 cucchiaino) e fatelo caramellare. Coprite il tutto con il brodo vegetale (200 ml) e cuocete coperto a fiamma bassa finché le cipolline si saranno ammorbidite e il liquido sarà evaporato.

Servite le cipolline brasate come contorno in abbinamento a piatti di carne o come antipasto da gustare da solo.

## ZABAGLIONE (dosi per 4 persone)

ingredienti . 4 uova 4 cucchiaini di zucchero 8 gusci d'uovo di marsala

Rompete con cura le uova,dividendo i tuorli dall'albume.

Ponete i tuorli in un recipiente (tipo bollilatte) unite i 4 cucchiaini di zucchero e mettete tutto sul fuoco molto basso.

Mescolate continuamente aggiungendo al composto il marsala,lasciate cuocere qualche minuto senza smettere di rimestare avendo cura che la crema non raggiunga il bollore.

Dovra' risultare soffice e spumosa e senza grumi.

A cottura ultimata togliete il recipiente dal fuoco.

Potete servire lo zabaglione sia caldo che freddo

Gallina che canta l'e' coula ch'a fa l'euv

# Lo sapevate che..

New York fu fondata dagli olandesi, che acquistarono l'isola di Manhattan dai pellerossa in cambio di merci del valore di 60 fiorini, una cifra irrisoria.

## Prossimi appuntamenti **NOVEMBRE**

GIOVEDI' 5 NOVEMBRE – INAUGURAZIONE 35°  
A.A.2015-2016 – GALLERIA D'ARTE "F. SCROPPO"

LU 9-16-23-30 – dalle 9 alle12 - Pittura

MA 3-10-17-24 – dalle 15 alle 17 - Forme di espressioni teatrali

ME 11-18-25 – dalle 15 alle 17 - Burraco

VE 13 – partenza per Serralunga d'Alba – visita alla Tenuta di Fontanafredda

LU 16 - dalle 15 alle 16,30 - Informatica - 1^ livello

LU 23 – 30 – ore 15-18 Tablet - corso di preparazione

## L'Uni3 di Torre Pellice

ATTUALE DIRETTIVO

Presidente : Bruna Vasciminno Simondi

Tesoriere : Edoardo Simondi

Segreteria : Silvana Molino, Gardiol Rosa M.,

Attilio Revelli , Edoardo Simondi

Assistenti : Nadia Arnoulet

Teleaccompagnamento : Attilio Revelli